

L'assessore Mancini: "L'obiettivo è il pareggio entro il 2014".
Il presidente Scopelliti: "Siamo impegnati ad arginare il disagio sociale"

Consiglio regionale: via libera all'assestamento di bilancio

REGGIO CALABRIA. "Chi gestisce le risorse pubbliche, soprattutto in questo momento di crisi generale, ha il dovere della serietà. E alla serietà ci siamo ispirati anche nella definizione dell'assestamento. Siamo partiti da una regola tanto semplice quanto in passato poche volte applicata: nessuna nuova spesa senza che vi sia una entrata dello stesso valore. Il nostro obiettivo è portare avanti l'opera di risanamento dei conti regionali avviata fin dal suo insediamento dall'amministrazione Scopelliti che dovrà portare la Calabria nel 2014 a raggiungere il pareggio di bilancio". Lo ha detto l'assessore regionale Giacomo Mancini, nel corso del dibattito in Consiglio sull'assestamento di bilancio. "Questa ambizione - ha detto ancora Mancini - l'abbiamo coniugata con la volontà di aggredire le tante emergenze sociali e occupazionali presenti in Calabria. Dei circa diciannove milioni dei saldi positivi di amministrazione più del 60% lo abbiamo destinato alle politiche per il sociale. Ecco perché riteniamo ingenerose alcune autorevoli voci alzatesi in questi giorni. Le altre risorse le abbiamo canalizzate verso il comparto dei tra-

sporti, della protezione civile, dell'ambiente, della cultura e del turismo". "Consapevoli poi che ogni euro guadagnato con la lotta all'evasione possa poi essere destinato alle famiglie dei nostri concittadini in difficoltà - ha sottolineato Mancini - abbiamo previsto una norma che ci consentirà fin dai prossimi mesi di gestire altre cospicue risorse. Queste si andranno ad aggiungere a quelle risparmiate nel comparto della sanità che, per come ha spiegato il Presidente Scopelliti, potranno poi essere dirottate per dare altre risposte ai bisogni dei calabresi. Siamo poi in dirittura di arrivo nella partita che riguarda i derivati e della patologia ad essi collegata, che riporterà nelle casse dei calabresi le risorse dei calabresi. Con queste risorse che stanno per entrare nelle nostre casse siamo convinti, e utilizzo le stesse parole del Governatore Scopelliti, di risolvere, attraverso una variazione di bilancio nei prossimi mesi, tutte le emergenze che storicamente nel, a parte finale dell'anno si sono sempre presentate. In questo periodo di crisi, però, non basta possedere le risorse". Dal canto suo il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti,

intervenendo a conclusione del dibattito sull'assestamento di bilancio in Consiglio regionale, ha affermato che "Emergono criticità da noi stessi evidenziate e che abbiamo ricevuto purtroppo in eredità. Se noi avessimo utilizzato i 19,2 milioni di euro disponibili dopo la manovra di assestamento per scopi clientelari, superflui o non prioritari avrei capito le critiche della minoranza. Invece questi fondi abbiamo deciso di orientarli per garantire lo stipendio a centinaia di precari e quindi a migliaia di famiglie, così anche per il settore dei servizi sociali e i trasporti. Uno sforzo giusto e necessario - ha aggiunto Scopelliti - che tuttavia non pretende gli applausi ma una concreta attenzione alla luce delle risorse insufficienti. Il vero problema è che oggi non ci sono soldi. E questa è una precondizione su cui tutti dobbiamo misurarci. Solo per ricordare qualche dato: relativamente al solo anno 2009 abbiamo rilevato nella sanità un disavanzo di 250 milioni di euro. Era un altro modello di gestione e non quello di oggi. Parimenti, contiamo di produrre risparmi nel settore della sanità tali da potere recuperare circa 30 milioni di euro per

potere riportare in equilibrio finanziario tutta una serie di settori dell'Amministrazione regionale per dare più tranquillità alle famiglie. Questo orientamento testimonia di come ci stiamo veramente occupando del disagio sociale su cui stiamo lavorando e su cui stiamo applicando il massimo del nostro impegno, pur non promettendo alcuna certezza". "È una linea di responsabilità - ha detto ancora Scopelliti - che tiene anche in considerazione lo stimolante richiamo della Conferenza episcopale calabrese. Tutto ciò però non significa negare il futuro ed allontanare gli obiettivi di crescita. Noi continueremo ad aggredire tutti gli sperperi soprattutto nella sanità anche a costo di continuare a subire critiche e feroci aggressioni. Ma il nostro orientamento è soddisfare le necessità dei due milioni e cinquantamila cittadini calabresi e non accontentare gli interessi particolari che hanno tarpato le ali alla Calabria". Successivamente all'intervento del presidente Scopelliti il Consiglio regionale sta procedendo alla votazione della manovra di assestamento del bilancio 2012.

